

- Verbale n° 30, del 29.03.2017 -

OGGETTO: PARERE del REVISORE sulla Proposta di Regolamento per l'attuazione del cosiddetto "BARATTO AMMINISTRATIVO".

Oggi, Mercoledì 29 Marzo 2017,

il sottoscritto,

Rag. Gualtiero Tacchino (ODCEC-VC n° 341 / Sez. A),

in qualità *Revisore Unico dei Conti* del Comune di Vicoforte (CN), nominato in data 17/12/2014 con delibera n. 5 del Commissario Prefettizio, dottoressa Lorella Masoero,

premesso che:

- a. ha ricevuto dall'Ente la Proposta di Regolamento per l'attuazione del cosiddetto "Baratto Amministrativo", che l'Ente stesso intende sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;
- b. ha esaminato attentamente quanto contenuto in detta Proposta di Regolamento;
- c. ha assunto circostanziate informazioni sulle delibere della Corte dei Conti in varie Sezioni Regionali, in materia di "Baratto Amministrativo";
 - i. una per tutte: la Sezione Regionale di Controllo della Lombardia, parere n. /225/2016/PAR, sintetizzata nelle raccomandazioni che seguono,

tutto quanto ciò premesso,

il sottoscritto Revisore valuta positivamente lo sforzo dall'Amministrazione di Vicoforte (CN), di ricondurre la norma in un ambito di interpretabilità certa;

a tal fine **raccomanda** che, la proposta da sottoporre al Consiglio, contenga, in premessa, i seguenti principi operativi, indicati dalla Corte dei Conti nel parere sopra citato:

- il "Baratto Amministrativo" necessita di un preventiva regolamentazione a carattere generale, come si sta facendo ora, con la presentazione del presente regolamento;
- l'Amministrazione Comunale deve accertare che, nel progetto di "Baratto Amministrativo", sussista un **rapporto di stretta inerenza** tra le **esenzioni** e/o **riduzioni** di **tributi** che il Comune può deliberare e le **attività di cura** e **valorizzazione del territorio** indicate nella proposta, che i cittadini possono realizzare;
- la disposizione, inoltre, prevede che **l'esenzione dal pagamento dei tributi locali** può essere **concessa per un periodo limitato e definito di tempo**, per *tributi specifici* e per *tipologie di attività* individuate dai comuni in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere dai privati e/o associazioni;
- l'area d'intervento deve riguardare i servizi strumentali, le iniziative culturali e il recupero di beni pubblici, ed inoltre, l'utilità retrocessa dall'amministrazione per la prestazione eseguita, **non deve prevedere lucro, bensì riduzione o esenzione di tributi corrispondenti all'attività svolta dal privato o dall'associazione**, in funzione dell'utilità che ne deriva alla pubblica amministrazione locale.

In sostanza, è stato specificato che, il "Baratto Amministrativo" :

- **riveste natura temporanea (con progetti finalizzati);**
- **ha ambiti territoriali limitati;**
- **non può riguardare debiti tributari pregressi.**

CONCLUSIONI

Il sottoscritto Revisore Unico esprime, pertanto, **PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta di regolamento per l'attuazione del "Baratto Amministrativo", **a condizione che** la stessa recepisca gli orientamenti ed i principi stabiliti dalla Corte dei Conti, come sopra illustrato.

In fede,

il Revisore Unico

Rag. Gualtiero Tacchino

